- AL MINISTRO DELLE RIFORME E INNOVAZIONI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE **LUIGI NICOLAIS**

- AL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE LOCALI LINDA LANZILLOTTA

- AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE COMUNI D'ITALIA LEONARDO DOMENICI

- AL PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLE PROVINCE ITALIANE ANCHE NELLA VESTE DI PRESIDENTE DELL'AGENZIA PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI **FABIO MELILLI**

- AL PRESIDENTE DELL'ARAN MASSIMO MASSELLA DUCCI TERI

OGGETTO: Rinnovo del C.C.N.L. dei segretari comunali e provinciali.

I Segretari Comunali e Provinciali sono ancora l'unica categoria del pubblico impiego senza rinnovo contrattuale. Mentre per le altre categorie si stanno definendo gli accordi del 2° biennio (2004-2005) per i Segretari devono ancora concretamente essere avviate le trattative per il primo biennio (2002-2003).

<u>Più di cinque anni senza contratto. E' un fatto di inaudita gravità che finisce per arrecare discredito alle stesse istituzioni.</u>

Nell'ultimo incontro con ARAN (8 gennaio 2007) le OO.SS. hanno rappresentato le questioni più delicate e fondamentali per la definizione dell'accordo. L'ARAN si è riservata di effettuare le necessarie verifiche in sede ministeriale, impegnandosi a riconvocare il tavolo, entro la fine di gennaio, per avviare concretamente le trattative. Ad oggi, ancora, non è pervenuta alcuna convocazione. Si continua con un atteggiamento dilatorio, quasi che la questione fosse di ordinaria amministrazione.

<u>La situazione, invece, è di inaudita gravità, e presenta, ormai, i caratteri dell'eccezionalità.</u>
<u>Ad una situazione</u> eccezionale occorre, ora, porre rimedio anche con interventi ed impegni eccezionali.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica deve intervenire con immediatezza e determinazione creando all'Aran le condizioni di avere un mandato, nel verso richiesto dalle scriventi OO.SS. nella riunione dell'8 u.s., per aprire e chiudere celermente la vicenda.

Le scriventi OO.SS. nel denunciare quanto sopra, proclamano lo stato di agitazione della categoria, avviando, nel contempo, le procedure per il raffreddamento dei conflitti, e preannunciando, sin d'ora, che all'ulteriore gravissimo ritardo in ordine all'avvio concreto delle trattative, potranno seguire significative iniziative di lotta anche con la programmazione di giornate di sciopero.

ROMA LI' 14.02.2007

FP CGIL	CISL FP	UIL FPL -ANSAL	UNSCP
CRISPI	ALIA	FIORDALISO	IUDICELLO